

Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca Ufficio Scolastico Regionale per il Lazio

CPIA2

CENTRO PROVINCIALE ISTRUZIONE ADULTI

Sede Legale ed Amm.va: Via V.Ponti,30 - 00169 Roma tel/fax 06/23235159
16° Distretto - Cod. Fis. 97846570584- Cod. Mec. RMMM671008

e-mail: rmmm671008@istruzione.it - pec: rmmm671008@pec.istruzione.it



Punti di erogazione del servizio:

Via Vitelliano Ponti 40 - 00169 Roma tel/fax: 0623235159

Via Alfredo Cavelli 24-26 - 00177 Roma tel/fax: 062183608 - 0621893084 - fax:062154916

Protocollo digitale

Roma, 24.09.2018

**ACCORDO DI RETE
UNITA' DIDATTICA**

triennio 2018/2021

VISTO l'art. 15 della Legge n. 241 del 7 agosto 1990 che prevede che le amministrazioni pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione d'attività d'interesse comune;

VISTO l'art.21 della Legge 59/1997 che attribuisce l'autonomia funzionale e la personalità giuridica alle Istituzioni Scolastiche;

VISTO l'art. 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 che prevede la facoltà per le istituzioni scolastiche di promuovere accordi di rete per il raggiungimento delle proprie finalità educative;

VISTO l'art. 9 del Decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999 n. 275 che prevede che le Istituzioni Scolastiche, collegate in rete, possano svolgere attività in favore della popolazione adulta;

VISTI gli articoli 33 e 56 del Decreto Interministeriale n.44 dell'1. 02. 2001 che prevedono, rispettivamente, l'adesione delle istituzioni scolastiche a reti di scuole e specifiche disposizioni per la stipula di accordi finalizzati alla realizzazione di progetti integrati di istruzione e formazione;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 10 ottobre 2005, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 256 del 3 novembre 2005, recante "Approvazione del modello di libretto formativo del cittadino";

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca del 27 gennaio 2010 che istituisce il modello di certificato dei saperi e delle competenze acquisiti dagli studenti al termine dell'obbligo di istruzione, in linea con le indicazioni dell'Unione europea sulla trasparenza delle certificazioni;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 22 giugno 2009 n.122, recante coordinamento delle norme vigenti sulla valutazione degli alunni;

VISTO il comma 2 dell'articolo DPR 263/2012 (Regolamento), che prevede i Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti, nel quadro di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche nelle quali sono incardinati i corsi di secondo livello, costituiscono la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale;

VISTO il punto 3.3 delle Linee guida per il passaggio al nuovo ordinamento – Decreto Interministeriale 12 marzo 2015, nel quale sono precisati i compiti, la composizione e la durata della Commissione per il patto formativo;

VISTO l'articolo 22 del C.C.N.L. relativo al personale impegnato in attività di educazione degli adulti;

VISTO il Decreto Legislativo 16/01/2013 n. 13 che definisce le norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l'individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, ai sensi dell'articolo 4, commi 58 e 68 della legge 28 giugno 2012, n. 92;

VISTO il Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 e in particolare l'articolo 42, co. 5 e) che prevede la possibilità del riconoscimento, sulla base dei risultati conseguiti nel percorso di formazione, esterna e interna alla impresa, della qualificazione professionale ai fini contrattuali e delle competenze acquisite ai fini del proseguimento degli studi nonché nei percorsi di istruzione degli adulti;

VISTO il Protocollo di Intesa tra Ministero della Giustizia e MIUR del 26 maggio 2016;

VISTO il Decreto Legislativo 13/04/2017 n. 61 in cui si ridefiniscono gli ordinamenti dei percorsi di istruzione professionale a partire dalle classi prime funzionanti nell'anno scolastico 2018/19;

VISTO il Decreto Ministeriale 4 maggio 2018 n. 92 che reca la disciplina dei profili di uscita degli indirizzi di studio dei percorsi di istruzione professionale nonché il raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale;

VISTO l'allegato B al DDG USR Lazio n.698 del 27 dicembre 2017 che apporta modifiche all'organizzazione della rete scolastica con effetto dal 1 settembre 2018;

TENUTO CONTO delle Linee guida EDUFIN *Verso un Piano Nazionale per l'Educazione Finanziaria degli adulti* trasmesse dal MIUR con nota n. 2217 dell'8/02/2018;

TENUTO CONTO del Piano Nazionale Triennale della Ricerca della rete nazionale dei CPIA, di cui alla nota MIUR n. 25594 del 22 giugno 2018;

PRESO ATTO che l'Accordo stipulato in data 29 settembre 2015 tra il CPIA 2 del Lazio e ha validità triennale e che si rende necessario procedere al suo rinnovo, anche a seguito delle modifiche intervenute nel decorso triennio nella composizione dell'unità didattica;

PRESO ATTO che i collegi dei docenti e i Consigli di istituto delle istituzioni di secondo grado di cui al citato allegato B del DDG. N. 698/17 e del CPIA 2 del Lazio hanno deliberato in merito;

i dirigenti scolastici degli Istituti sottoelencati stipulano il presente

Accordo di Rete premessato che

la Commissione opera nel rispetto dei principi di semplicità, accessibilità, trasparenza, oggettività, tracciabilità, riservatezza del servizio, correttezza metodologica, completezza, equità e non discriminazione al fine di valorizzare il patrimonio di esperienze di vita, di studio e di lavoro dello studente adulto e giovane adulto

Articolo 1 (Finalità)

L'Accordo ha lo scopo di adempiere alla previsione normativa di cui all'articolo 5, comma 2, del Regolamento DPR 263/12, secondo il quale, ai fini dell'ammissione al periodo didattico cui l'adulto chiede di accedere avendone titolo, i Centri, nell'ambito di specifici accordi di rete con le istituzioni scolastiche di secondo grado presso le quali sono incardinati i percorsi di secondo livello, costituiscono la Commissione per la definizione del Patto formativo individuale.

Articolo 2

(Oggetto)

L'Accordo ha per oggetto la definizione della struttura della Commissione e la regolamentazione del suo funzionamento, l'individuazione dei criteri generali per la definizione del Patto formativo individuale e l'individuazione dei criteri generali per la predisposizione delle misure di sistema per il raccordo tra i percorsi di primo e secondo livello.

Articolo 3

(Commissione)

La Commissione è presieduta dal dirigente scolastico del CPIA 2 del Lazio ed è composta dai docenti dei percorsi di cui all'articolo 4, comma 1, lettera a), b) e c) del Regolamento, designati dalle istituzioni scolastiche firmatarie, nell'esercizio della propria autonomia.

I docenti facenti parte della Commissione sono inseriti in un apposito elenco pubblicato sull'albo on line di tutti gli istituti firmatari.

La partecipazione alla Commissione costituisce obbligo di servizio per il personale docente nel rispetto delle vigenti disposizioni normative ordinamentali e contrattuali.

La Commissione può essere integrata da esperti e/o mediatori linguistici, anche per rispondere alle esigenze linguistiche degli adulti stranieri. L'eventuale partecipazione di esperti esterni e/o mediatori non deve comportare maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Articolo 4

(Funzionamento)

La Commissione si riunisce di norma in forma plenaria all'inizio e al termine dell'anno scolastico, per espletare i compiti di cui al successivo articolo 5.

La Commissione è articolata in sessioni funzionali alla specificità degli assetti organizzativi e didattici relativamente ai percorsi di primo livello, di alfabetizzazione e di secondo livello, nonché a specifiche esigenze territoriali.

La Commissione formalizza le proprie sedute attraverso un verbale sottoscritto da tutti i componenti.

Articolo 5

(Compiti)

La Commissione attiva, su richiesta esplicita della persona attraverso la domanda d'iscrizione, un percorso di riconoscimento dei crediti strutturato in tre fasi: individuazione, validazione e certificazione.

La Commissione predisponde le necessarie misure di sistema per realizzare il raccordo tra i percorsi di istruzione di primo e secondo livello, dando priorità agli interventi finalizzati a:

- a) favorire gli opportuni raccordi per la realizzazione di una progettazione comune tra i percorsi di primo e secondo livello che sia parte integrante del PTOF;
- b) definire un quadro organico di riferimento in cui specifici percorsi di apprendimento, UDA, moduli, competenze, abilità e conoscenze acquisite entro i percorsi di primo livello possano essere riconosciute ed acquisite come crediti formativi all'interno dei percorsi di secondo livello;
- c) promuovere la comunicazione esterna dell'offerta formativa della Rete di cui al presente Accordo;
- d) predisporre modalità e strumenti di collaborazione per la fruizione a distanza dell'offerta formativa;
- e) definire criteri e modalità per la gestione condivisa delle funzioni attribuite alle istituzioni scolastiche dal comma 2 dell'art. 14 del DPR 275/99;

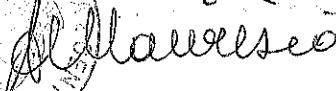
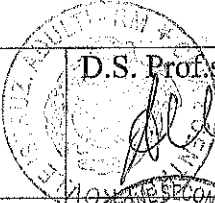





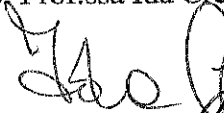


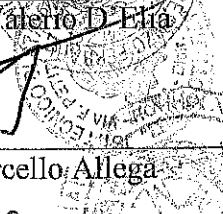
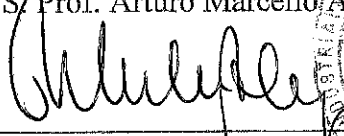
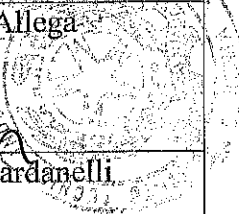
- f) esercitare, ai sensi del DPR 275/99 e tenendo conto delle esigenze del contesto territoriale, sociale ed economico della realtà locale, l'autonomia di ricerca, sperimentazione e sviluppo;
- g) attivare la lettura dei fabbisogni formativi del territorio in accordo con gli Enti locali;
- h) promuovere la costruzione di profili adulti definiti sulla base delle necessità dei contesti sociali e di lavoro;
- i) promuovere azioni di formazione e aggiornamento del personale docente e ATA.

**Articolo 6
(Durata)**

La Commissione dura in carica per il triennio 2018/2021, per assicurare continuità alle azioni e per consentire il monitoraggio, la valutazione dei risultati e il controllo di qualità da parte degli organi competenti.

**Articolo 7
(Disposizioni finali)**

Le premesse e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.
Roma, 24 settembre 2018

CPIA2 Via Vitaliano Ponti 30 Roma Cod. Mecc.: RMMM671008	D.S. Prof.ssa Adalgisa Maurizio  
ITG "AMBROSOLI" Viale della Primavera 207 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMTL034519 Ist. rifer.: RMIS034007	D.S. Prof.ssa Anna Messinese  
IIS "EUROPA WOOLF" ANNESSO IIS Via Romolo Trincheri 49 Roma "AMBROSOLI" Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMRI07951T Ist. Rifer. RMIS07900R	D.S. Prof.ssa Anna Messinese 
ITC "FERRARI" Via Contardo Ferrini 83 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMTD08151C Ist. Rifer.: RMIS08100R	D.S. Prof.ssa Ida Crea  
ITIS "HERTZ" Via Walter Procaccini 70 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMTF26050A Ist. Rifer.: RMTF260001	D.S. Prof.ssa Ida Crea  
ITT "LIVIA BOTTARDI" Via Petiti 97 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMTN02050T Ist. Rifer.: RMTN02000C	D.S. Prof. Giovanni Valerio D'Elia  
ITI GIOVANNI XXIII Via Di Tor Sapienza 160 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: nuova attivazione Ist. Rifer.: RMTF110003	D.S. Prof. Arturo Marcello Allega  
L.ART. "ENZO ROSSI" Via del Frantoio 4 Roma Cod. Mecc.: Perc. II Liv.: RMSD060501 Ist. Rifer.: RMSD06000G	D.S. Prof.ssa Mariagrazia Dardanelli 